



Sede legale in Milano  
iscritta all'Albo delle Banche con il n. 5570  
Società appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari  
Società soggetta alla direzione ed al coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A.  
Capitale Sociale Euro 962.464.000  
N. iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano 04377700150

**SUPPLEMENTO**

**al prospetto di base relativo al programma *EQUITY PROTECTION CERTIFICATES***

**di Banca IMI S.p.A.**

**per l'offerta e/o l'ammissione a quotazione di certificates denominati:**

**“Equity Protection Certificates Quanto ed Euro Equity Protection Certificates su azioni, indici, merci, futures su merci, tassi di cambio, fondi, panieri di azioni, panieri di indici, panieri di merci, panieri di futures su merci, panieri di tassi di cambio e panieri di fondi”**

**di Banca IMI S.p.A.**

Il presente documento costituisce un supplemento (il "**Supplemento**") al prospetto di base relativo al programma per l'offerta e/o l'ammissione a quotazione degli "Equity Protection Certificates Quanto ed Euro Equity Protection Certificates su azioni, indici, merci, futures su merci, tassi di cambio, fondi, panieri di azioni, panieri di indici, panieri di merci, panieri di futures su merci, panieri di tassi di cambio e panieri di fondi" (rispettivamente il "**Programma**" e i "**Certificates**"), depositato presso la Consob in data 25 febbraio 2010 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 10014782 del 23 febbraio 2010 (il "**Prospetto di Base**").

Il presente Supplemento è redatto ai sensi dell'articolo 16, comma 1 della Direttiva 2003/71/CE e dell'articolo 11 del regolamento approvato con Delibera Consob n° 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente Supplemento è stato depositato presso la Consob in data 5 luglio 2010, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10052623 del 9 giugno 2010.

**L'adempimento di pubblicazione del presente Supplemento non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.**

Il presente Supplemento è a disposizione del pubblico presso la sede legale di Banca IMI S.p.A. (anche l'“**Emittente**” o “**Banca IMI**”) in Milano ed è consultabile sul sito internet [www.bancaimi.com](http://www.bancaimi.com).

## **INDICE**

<b>1.</b>	<b>DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'</b>	<b>PAG. 3</b>
<b>2.</b>	<b>INTRODUZIONE</b>	<b>PAG. 4</b>
<b>3.</b>	<b>SEZIONI DEL PROSPETTO DI BASE MODIFICATE DAL SUPPLEMENTO</b>	<b>PAG. 5</b>

## **1. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'**

La responsabilità per i dati e le notizie contenuti nel presente Supplemento è assunta da Banca IMI S.p.A., con sede legale in Milano.

Banca IMI S.p.A., con sede legale in Milano, attesta che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni in esso contenute sono, per quanto a sua conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

## 2. INTRODUZIONE

In data 9 aprile 2010 l'assemblea dei soci di Banca IMI ha approvato il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009. Conseguentemente, Banca IMI ha inteso procedere alla pubblicazione di un nuovo documento di registrazione aggiornato alla luce dei più recenti dati finanziari. A seguito del rilascio dell'approvazione di Consob alla pubblicazione del Documento di Registrazione di Banca IMI S.p.A., depositato presso la Consob in data 5 luglio 2010, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10052623 del 9 giugno 2010, e del rilascio dell'approvazione alla pubblicazione del supplemento al Prospetto di Base relativo al Programma, depositato presso la Consob in data 5 luglio 2010, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10052623 del 9 giugno 2010, in virtù del presente Supplemento, si rende noto quanto meglio specificato nel paragrafo SEZIONI DEL PROSPETTO DI BASE MODIFICATE DAL SUPPLEMENTO che segue.

In virtù del presente Supplemento, ogni riferimento al Prospetto di Base dovrà intendersi fin da ora inteso come riferimento al Prospetto di Base come integrato e modificato dal presente Supplemento.

I termini non definiti all'interno del presente Supplemento avranno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto di Base.

Si precisa che ai sensi del secondo comma dell'articolo 95-*bis* del decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 gli investitori che abbiano già concordato di acquistare o sottoscrivere i prodotti finanziari prima della pubblicazione del presente Supplemento hanno il diritto di revocare le domande di adesione già presentate entro due giorni lavorativi dopo tale pubblicazione laddove non sia specificato un diverso termine nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione.

### 3 SEZIONI DEL PROSPETTO DI BASE MODIFICATE DAL SUPPLEMENTO

Ogni riferimento nel Prospetto di Base al Documento di Registrazione relativo a Banca IMI S.p.A. depositato presso la Consob in data 2 luglio 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9059273 del 25 giugno 2009, dovrà intendersi al Documento di Registrazione relativo a Banca IMI S.p.A. depositato presso la Consob in data 5 luglio 2010, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10052623 del 9 giugno 2010.

Ogni riferimento nel Prospetto di Base al Prospetto di Base relativo al Programma depositato presso la Consob in data 25 febbraio 2010 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 10014782 del 23 febbraio 2010, dovrà intendersi al Prospetto di Base come integrato e modificato dal presente Supplemento al medesimo, depositato presso la Consob in data 5 luglio 2010, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10052623 del 9 giugno 2010.

\*\*\*\*\*

(a) il seguente testo della copertina del Prospetto di Base:

Il Prospetto di Base è stato depositato presso CONSOB in data 25 febbraio 2010 a seguito dell'approvazione n. 10014782 del 23 febbraio 2010 e verrà pubblicato sul sito web dell'Emittente [www.bancaimi.com](http://www.bancaimi.com).

è così modificato:

Il Prospetto di Base è stato depositato presso CONSOB in data 25 febbraio 2010 a seguito dell'approvazione n. 10014782 del 23 febbraio 2010 ed è stato modificato mediante supplemento depositato presso la Consob in data 5 luglio 2010, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10052623 del 9 giugno 2010. Il Prospetto è stato pubblicato sul sito web dell'Emittente [www.bancaimi.com](http://www.bancaimi.com).

(b) al paragrafo 1 della Sezione Seconda della Nota di Sintesi intitolato **L'Emittente**, il seguente testo:

L'Emittente è una banca italiana costituita in forma di società per azioni. La sede legale ed amministrativa dell'Emittente è in Piazzetta Giordano Dell'Amore 3, 20121 Milano, tel: 02.7261.1. L'Emittente ha uffici in Roma, in Viale del Corso 226, 00186 Roma, una filiale a Londra, 90 Queen Street, London EC4N1SA, Regno Unito ed una filiale ad Atene 11, Evripidou Street, 105 61 Atene,

costituita in data 30 agosto 2007.

è così modificato:

L'Emittente è una banca italiana costituita in forma di società per azioni. La sede legale ed amministrativa dell'Emittente è in Milano. L'Emittente ha uffici in Roma, in Via del Corso 226, 00186 Roma e una filiale a Londra, 90 Queen Street, London EC4N1SA, Regno Unito.

(c) il paragrafo 1.1 della Sezione Seconda della Nota di Sintesi intitolato **Attestazioni dell'Emittente**, il seguente testo:

Non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione.

Non si sono verificati eventi che abbiano avuto un impatto sulla valutazione della solvibilità dell'Emittente.

Per mere finalità di completezza dell'informativa sull'Emittente già contenuta nel Documento di Registrazione, si rappresenta che l'assemblea straordinaria dell'Emittente tenutasi in data 29 luglio 2009 ha deliberato un aumento di capitale di Euro 750 milioni, comprensivo di sovrapprezzo, a servizio del conferimento da Intesa Sanpaolo a Banca IMI del ramo d'azienda *Investment Banking*. Si completa così il progetto di integrazione fra Banca Caboto e Banca IMI approvato dai rispettivi Consigli di Amministrazione il 14 e 15 maggio 2007 e che nell'ottobre 2007 aveva dato luogo alla fusione fra le due banche.

L'operazione, che è stata autorizzata dalla Banca d'Italia e che è stata perfezionata con decorrenza dal 14 settembre 2009, ha visto il trasferimento in Banca IMI di tutte le funzioni principali della Direzione *Investment Banking* di Intesa Sanpaolo ed in particolare Finanza Strutturata, unitamente ai relativi rapporti giuridici ed attività/passività. L'operazione è stata eseguita in continuità di valori contabili e fiscali vista la sua natura riorganizzativa e non realizzativa di valori, senza pertanto plusvalenze per Intesa Sanpaolo e costi di avviamento per Banca IMI.

Si rinvia per ulteriori dettagli sul trasferimento del ramo d'azienda al Capitolo 7, Paragrafo 7.2 del Documento di Registrazione.

L'Emittente attesta altresì che non si sono verificati sostanziali cambiamenti negativi nella propria situazione finanziaria o commerciale dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

Per ulteriori informazioni si vedano i Capitoli 4 e 5, intitolati, rispettivamente, "Informazioni sull'Emittente" e "Panoramica delle Attività", contenuti nel Documento di Registrazione.

è così modificato:

Non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione.

Non si sono verificati eventi che abbiano avuto un impatto sulla valutazione della solvibilità dell'Emittente.

L'Emittente attesta altresì che non si sono verificati sostanziali cambiamenti negativi nella propria situazione finanziaria o commerciale dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

Per ulteriori informazioni si vedano i Capitoli 4 e 5, intitolati, rispettivamente, "Informazioni sull'Emittente" e "Panoramica delle Attività", contenuti nel Documento di Registrazione.

(d) al paragrafo 2 della Sezione Seconda della Nota di Sintesi intitolato **Storia e sviluppo dell'Emittente**, il seguente testo:

In tale ambito, i Consigli di Amministrazione delle società ante fusione rispettivamente denominate Banca Caboto S.p.A. con sede in Piazzetta Giordano Dell'Amore 3, 20121 Milano (*investment bank* già appartenente al gruppo bancario Banca Intesa) e Banca IMI S.p.A., con sede in Corso Matteotti 6, 20121 Milano (*investment bank* già appartenente al gruppo bancario Sanpaolo IMI), riunitisi rispettivamente il 14 maggio 2007 ed il 15 maggio 2007, avevano approvato il progetto di fusione per incorporazione della società ante fusione denominata Banca IMI S.p.A. nella società ante fusione denominata Banca Caboto S.p.A., di cui innanzi.

Nel corso dell'assemblea straordinaria degli azionisti del 30 luglio 2007 è stata deliberata, *inter alia*, l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Banca d'Intermediazione Mobiliare IMI S.p.A., o in breve Banca IMI S.p.A., con sede in Corso Matteotti 6, 20121 Milano, in Banca Caboto S.p.A., con aumento del capitale sociale di Banca Caboto S.p.A., con efficacia dalla data di fusione, di Euro 180.000.000, a servizio della fusione, mediante l'emissione di n. 180.000.000 (centottantamiloni) di azioni prive di valore nominale da assegnare all'unico socio Intesa Sanpaolo S.p.A.. Segnatamente: è stato deliberato l'aumento del capitale sociale da nominali Euro 482.464.000 a nominali Euro 962.464.000 mediante imputazione a capitale di una somma pari a Euro 180.000.000 riveniente al patrimonio netto della società incorporante dal patrimonio della società incorporanda quale risultante dal bilancio al 31 dicembre 2006.

In data 21 settembre 2007 è stato stipulato l'atto di fusione ai sensi del quale Banca Caboto S.p.A. ha incorporato Banca IMI S.p.A., ed ha contestualmente modificato la propria denominazione legale in Banca IMI S.p.A., o in forma abbreviata IMI S.p.A..

La durata dell'Emittente è stabilita fino al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata con delibera dell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti con le maggioranze di legge.



è così sostituito:

In data 21 settembre 2007 è stato stipulato l'atto di fusione ai sensi del quale Banca Caboto S.p.A. ha incorporato Banca IMI S.p.A., ed ha contestualmente modificato la propria denominazione legale in Banca IMI S.p.A., o in forma abbreviata IMI S.p.A..

In data 29 luglio 2009 l'assemblea straordinaria di Banca IMI S.p.A. ha deliberato un aumento di capitale di Euro 750 milioni, comprensivo di sovrapprezzo, a servizio del conferimento da Intesa Sanpaolo a Banca IMI del ramo d'azienda *Investment Banking*., completando così il progetto di integrazione fra Banca Caboto e Banca IMI.

L'operazione è stata perfezionata con decorrenza dal 14 settembre 2009 ed ha visto il trasferimento in Banca IMI di tutte le funzioni principali della Direzione *Investment Banking* di Intesa Sanpaolo ed in particolare Finanza Strutturata, unitamente ai relativi rapporti giuridici ed attività/passività. L'operazione è stata eseguita in continuità di valori contabili e fiscali vista la sua natura riorganizzativa e non realizzativa di valori, senza pertanto plusvalenze per Intesa Sanpaolo e costi di avviamento per Banca IMI.

La durata dell'Emittente è stabilita fino al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata con delibera dell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti con le maggioranze di legge.

(e) il paragrafo 3 della Sezione Seconda della Nota di Sintesi intitolato **Panoramica delle attività**:

Banca IMI S.p.A., *investment bank* appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, è frutto dell'integrazione che rientra nel più ampio quadro di razionalizzazione delle attività e delle società facenti parte dei preesistenti gruppi bancari Banca Intesa e Sanpaolo IMI.

Oltre che in Italia, dove ha sede principale a Milano e uffici a Roma, Banca IMI è operativa a Londra, Atene e in Lussemburgo – per il tramite della propria controllata IMI Investments - e a New York – per il tramite della controllata Banca IMI Securities Corp.

Le strutture organizzative di *business* sono articolate in tre macro-aree: *Capital Markets*, *Investment Banking* e *Finanza Strutturata*.

Banca IMI ha l'obiettivo di presidiare in modo distintivo lo svolgimento delle attività di *Capital Markets* e *Investment Banking* al fine di consolidare la propria leadership in Italia e di espandere la presenza in maniera selettiva a livello internazionale.

L'attività di *Capital Markets* comprende, oltre all'intera offerta di servizi di negoziazione - raccolta ordini, esecuzione e regolamento - alla clientela, l'attività di consulenza specialistica sulla gestione dei rischi finanziari ad aziende, banche e istituzioni finanziarie, l'attività di assistenza rivolta a banche e istituzioni finanziarie nella strutturazione di prodotti di investimento indirizzati alla propria clientela *retail* - obbligazioni indicizzate, strutturate, polizze *index linked*, nonché l'attività di *specialist* sui titoli di Stato italiani e di *market maker* sui titoli di stato e sulle principali obbligazioni italiane ed europee e su derivati quotati.

L'attività di *Finanza strutturata* comprende l'offerta di prodotti e servizi di *Leveraged & Acquisition*

*Finance* (attività di acquisizione di aziende), *Project Financing* (finanza di progetto), *Real Estate* (operazioni nel comparto immobiliare), *Securitization* (cartolarizzazioni) e *Special Financing* (finanza per progetti speciali).

L'attività di *Investment Banking* comprende l'attività di collocamento di titoli azionari e obbligazionari di nuova emissione (*investment grade* e *high yield bonds*) e di strumenti ibridi (*convertible bonds*) nonché l'attività di consulenza nel campo dell'M&A (*merger and acquisition* ossia fusioni e acquisizioni) e più in generale dell'advisory tramite la promozione, lo sviluppo e l'esecuzione delle principali operazioni di fusione, acquisizione, dismissione e ristrutturazione.

Banca IMI mira ad offrire alla clientela una gamma completa di prodotti e di servizi appositamente studiati per soddisfare al meglio le esigenze della clientela e rappresenta il punto di riferimento per tutte le strutture del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (il "**Gruppo Intesa Sanpaolo**") relativamente ai prodotti di competenza. Banca IMI svolge le proprie attività in stretto coordinamento con le unità organizzative di relazione della Divisione *Corporate e Investment Banking* e le altre unità di relazione o società del Gruppo Intesa Sanpaolo.

Il perimetro di riferimento di Banca IMI comprende pertanto tutte le attività più strettamente legate ai mercati primari e secondari (*market making*, intermediazione mobiliare e *trading* sui mercati, gestione del rischio, *Equity Capital Markets* e *Debt Capital Markets*) e tutte le attività di *Investment Banking* e Finanza Strutturata già presenti nella società ante fusione denominata Banca IMI S.p.A. con sede in Corso Matteotti 6, 20121 Milano, oltre le ulteriori attività delle unità di *business* della Direzione *Investment Banking* della società capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A. afferenti alla Finanza Strutturata unitamente ai relativi rapporti giuridici ed attività/passività.

Il trasferimento di tali rapporti giuridici ed attività/passività in capo all'Emittente, realizzato mediante il conferimento nell'Emittente dello specifico ramo d'azienda della capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A., ha avuto luogo a mezzo aumento del capitale sociale dell'Emittente al servizio del conferimento del ramo d'azienda da integralmente sottoscrivere in quanto soggetto conferente dalla capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A.. Al proposito si rappresenta che l'assemblea straordinaria dell'Emittente tenutasi in data 29 luglio 2009 ha deliberato un aumento di capitale di Euro 750 milioni, comprensivo di sovrapprezzo, a servizio del conferimento da Intesa Sanpaolo a Banca IMI del ramo d'azienda *Investment Banking*. Si completa così il progetto di integrazione fra Banca Caboto e Banca IMI approvato dai rispettivi Consigli di Amministrazione il 14 e 15 maggio 2007 e che nell'ottobre 2007 aveva dato luogo alla fusione fra le due banche. L'operazione, che è stata autorizzata dalla Banca d'Italia ed è stata perfezionata con decorrenza 14 settembre 2009, ha visto il trasferimento in Banca IMI di tutte le funzioni principali della Direzione *Investment Banking* di Intesa Sanpaolo ed in particolare Finanza Strutturata, unitamente ai relativi rapporti giuridici ed attività/passività. L'operazione è stata eseguita in continuità di valori contabili e fiscali vista la sua natura riorganizzativa e non realizzativa di valori, senza pertanto plusvalenze per Intesa Sanpaolo e costi di avviamento per Banca IMI.

è così sostituito:

Banca IMI S.p.A., *investment bank* appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, è frutto dell'integrazione tra la società già Banca d'Intermediazione Mobiliare S.p.A. e Banca Caboto S.p.A., che rientra nel più ampio quadro di razionalizzazione delle attività e delle società facenti parte dei preesistenti gruppi bancari Banca Intesa e Sanpaolo IMI.

Oltre che in Italia, dove ha sede principale a Milano e uffici a Roma, Banca IMI è operativa a Londra, in Lussemburgo – per il tramite della propria controllata IMI Investments - e a New York – per il tramite della controllata Banca IMI Securities Corp.

Le strutture organizzative di *business* sono articolate in quattro macro-aree: *Capital Markets*, *Investment Banking*, *Finanza Strutturata* e *Capital Management*.

L'attività di *Capital Markets* comprende, oltre all'intera offerta di servizi di negoziazione - raccolta ordini, esecuzione e regolamento - alla clientela, l'attività di consulenza specialistica sulla gestione dei rischi finanziari ad aziende, banche e istituzioni finanziarie, l'attività di assistenza rivolta a banche e istituzioni finanziarie nella strutturazione di prodotti di investimento indirizzati alla propria clientela *retail* - obbligazioni indicizzate, strutturate, polizze *index linked*, l'attività di *specialist* sui titoli di Stato italiani e di *market maker* sui titoli di stato e sulle principali obbligazioni italiane ed europee e su derivati quotati.

Le attività di Finanza e *Capital Management*, a carattere più strutturale, comprendono le funzioni di tesoreria, portafoglio di investimento e direzionale, emissioni obbligazionarie.

L'attività di *Finanza strutturata*, oggetto del conferimento del ramo d'azienda effettuato nel settembre 2009 (si veda per maggiori dettagli il precedente Capitolo 4, Paragrafo 4.1.3), comprende l'offerta di prodotti e servizi di *Leveraged & Acquisition Finance* (attività di acquisizione di aziende), *Project Financing* (finanza di progetto), *Real Estate* (operazioni nel comparto immobiliare), *Securitization* (cartolarizzazioni) e *Special Financing* (finanza per progetti speciali).

L'attività di *Investment Banking* comprende l'attività di collocamento di titoli azionari e obbligazionari di nuova emissione (*investment grade* e *high yield bonds*) e di strumenti ibridi (*convertible bonds*) nonché l'attività di consulenza nel campo dell'M&A (*merger and acquisition* ossia fusioni e acquisizioni) e più in generale dell'advisory tramite la promozione, lo sviluppo e l'esecuzione delle principali operazioni di fusione, acquisizione, dismissione e ristrutturazione.

Banca IMI mira ad offrire alla clientela una gamma completa di prodotti e di servizi appositamente studiati per soddisfare al meglio le esigenze della clientela e rappresenta il punto di riferimento per tutte le strutture del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (il “**Gruppo Intesa Sanpaolo**”) relativamente ai prodotti di competenza. Banca IMI svolge le proprie attività in stretto coordinamento con le unità organizzative di relazione della Divisione *Corporate e Investment Banking* e le altre unità di relazione o società del Gruppo Intesa Sanpaolo.

(f) Il paragrafo 4 della Sezione Seconda della Nota di Sintesi, intitolato **Organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza**:

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente è composto, ai sensi dello statuto dell'Emittente, da un minimo di sette ad un massimo di undici membri eletti dagli azionisti di Banca IMI S.p.A..

Il Consiglio di Amministrazione di Banca IMI S.p.A. attualmente in carica è composto da undici membri.

La tabella che segue elenca nome, carica, deleghe attribuite, termine di scadenza del mandato e principali attività svolte al di fuori dell'Emittente (ove significative riguardo all'Emittente) dei membri del Consiglio di Amministrazione:

NOME, COGNOME E CARICA	EVENTUALI DELEGHE ATTRIBUITE	TERMINE DI SCADENZA DEL MANDATO	PRINCIPALI ATTIVITÀ ESERCITATE AL DI FUORI DELL'EMITTENTE, OVE SIGNIFICATIVE RIGUARDO ALL'EMITTENTE
Emilio Ottolenghi Presidente	–	Approvazione bilancio 31 dicembre 2009	Membro del Consiglio di Gestione della capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A.
Giangiacomo Nardozzi Tonielli Vice-Presidente	–	Approvazione bilancio 31 dicembre 2009	Professore di Economia al Politecnico di Milano  - Membro <i>Conseil de Surveillance</i> Equinos Investment Company S.C.p.A.  - Membro del Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia S.p.A.  - Membro del Consiglio di Amministrazione di Alitalia - Compagnia Aerea Italiana S.p.A.
Gaetano Miccichè Amministratore Delegato	Amministratore Delegato	Approvazione bilancio 31 dicembre 2009	Consigliere e Membro del Comitato Esecutivo della Cassa di Risparmio di Firenze S.p.A.
Massimo Mattera Consigliere	–	Approvazione bilancio 31 dicembre 2009	Membro del Consiglio di Gestione della capogruppo Intesa
Marcello Sala Consigliere	–	Approvazione bilancio 31 dicembre 2009	

			Sanpaolo S.p.A.
			- Presidente di PM Group S.p.A.
Giuliano Asperti Consigliere	-	Approvazione bilancio 31 dicembre 2009	- Membro del Consiglio di Amministrazione di Pilosio S.p.A. - Membro del Consiglio di Amministrazione di Sorin S.p.A.
Luca Galli Consigliere	-	Approvazione bilancio 31 dicembre 2009	Consigliere di Amministrazione di Mediocredito Italiano
Stefano Del Punta Consigliere	-	Approvazione bilancio 31 dicembre 2009	Responsabile della Tesoreria e della Direzione Finanza della capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A.
Aureliano Benedetti Consigliere	-	Approvazione bilancio 31 dicembre 2009	Presidente della Cassa di Risparmio di Firenze S.p.A.
Flavio Venturini Consigliere (*)	-	Approvazione bilancio 31 dicembre 2009	- Presidente del Consiglio di Amministrazione di Leasint S.p.A.
<p>(*) A seguito delle dimissioni dal Consiglio di Amministrazione del Consigliere Dott. Carlo Messina avvenute con decorrenza dal 29 gennaio 2008, il Consiglio di Amministrazione del 27 febbraio 2008 ha cooptato il Dott. Flavio Venturini, la cui nomina è stata confermata dall'assemblea ordinaria dei soci del 9 aprile 2008.</p>			
<p>Il Consiglio di Amministrazione è stato eletto dall'Assemblea degli Azionisti del 26 settembre 2007, ad eccezione del Dott. Flavio Venturini, che è stato cooptato dal Consiglio di Amministrazione del 27 febbraio 2008 a seguito delle dimissioni del Consigliere Dott. Carlo Messina avvenute con decorrenza dal 29 gennaio 2008. La nomina per cooptazione del Dott. Flavio Venturini è stata confermata dall'assemblea ordinaria dei soci del 9 aprile 2008.</p>			
<p>Ai fini della carica rivestita presso Banca IMI S.p.A., i membri del Consiglio di Amministrazione sopra indicati sono tutti domiciliati presso gli uffici di Banca IMI, in Piazzetta Giordano Dell'Amore 3, 20121 Milano.</p>			
<p>Alla data odierna non è stato nominato il Comitato Esecutivo.</p>			
<p><b>Amministratore Delegato</b></p>			

Il Dott. Gaetano Miccichè, nato a Palermo il 12 ottobre 1950, ricopre la carica di Amministratore Delegato dell'Emittente a far data dal 1° ottobre 2007 e sino al termine di scadenza del mandato come indicato nella tabella innanzi riportata (approvazione del bilancio al 31 dicembre 2009).

### **Direttore Generale**

Il Dott. Andrea Munari, nato a Treviso il 18 agosto 1962, ricopre la carica di Direttore Generale dell'Emittente a far data dal 1° ottobre 2007. Il mandato è stato conferito a tempo indeterminato.

### **Collegio Sindacale**

Il Collegio Sindacale di Banca IMI S.p.A. è, ai sensi dello statuto dell'Emittente, composto da tre sindaci effettivi e da due sindaci supplenti. Il Collegio Sindacale di Banca IMI S.p.A. attualmente in carica, eletto dall'Assemblea degli Azionisti del 26 settembre 2007, è composto da tre sindaci effettivi e da due sindaci supplenti.

La tabella che segue elenca nome, carica, termine di scadenza del mandato e principali attività svolte al di fuori dell'Emittente (ove significative riguardo all'Emittente) dei membri del Collegio Sindacale:

NOME, COGNOME E CARICA	TERMINE DI SCADENZA DEL MANDATO	PRINCIPALI ATTIVITÀ ESERCITATE AL DI FUORI DELL'EMITTENTE, OVE SIGNIFICATIVE RIGUARDO ALL'EMITTENTE
Gianluca Ponzellini Presidente	Approvazione bilancio 31 dicembre 2009	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Consigliere di sorveglianza della capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A.</li> <li>- Sindaco effettivo di Autogrill S.p.A.</li> <li>- Presidente del Collegio Sindacale di De' Longhi S.p.A.</li> <li>- Presidente del Collegio Sindacale di Finmar S.p.A.</li> <li>- Sindaco Effettivo di G.S. SpA</li> <li>- Sindaco effettivo di Telecom Italia S.p.A.</li> </ul>

Stefania Mancino Sindaco effettivo	Approvazione bilancio 31 dicembre 2009	-
Riccardo Rota Sindaco effettivo	Approvazione bilancio 31 dicembre 2009	-
Paolo Giolla Sindaco supplente	Approvazione bilancio 31 dicembre 2009	-
Alessandro Cotto Sindaco supplente	Approvazione bilancio 31 dicembre 2009	-

Ai fini della carica rivestita presso Banca IMI S.p.A. i membri del Collegio Sindacale sopra indicati sono domiciliati presso gli uffici di Banca IMI S.p.A., in Piazzetta Giordano dell'Amore 3, 20121 Milano.

è così sostituito

### Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente è composto, ai sensi dello statuto, da un minimo di sette ad un massimo di undici membri eletti dagli azionisti di Banca IMI S.p.A..

Il Consiglio di Amministrazione di Banca IMI S.p.A. attualmente in carica è composto da undici membri.

La tabella che segue elenca nome, carica, deleghe attribuite, termine di scadenza del mandato e principali attività svolte al di fuori dell'Emittente (ove significative riguardo all'Emittente) dei membri del Consiglio di Amministrazione:

NOME, COGNOME E CARICA	EVENTUALI DELEGHE ATTRIBUITE	TERMINE DI SCADENZA DEL MANDATO	PRINCIPALI ATTIVITÀ ESERCITATE AL DI FUORI DELL'EMITTENTE, OVE SIGNIFICATIVE RIGUARDO ALL'EMITTENTE
Emilio Ottolenghi Presidente	-	Approvazione bilancio 31 dicembre 2012	- Membro del Consiglio di Gestione della Capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A. - Imprenditore settore

				petrolifero
Giangiaco- Nardo- Vice-Presidente			Approvazione bilancio 31 dicembre 2012	Professore di Economia al Politecnico di Milano
Gaetano Micciché Amministratore Delegato	Amministratore Delegato		Approvazione bilancio 31 dicembre 2012	- Direttore Generale di Intesa Sanpaolo S.p.A. - Membro del Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia S.p.A. - Membro del Consiglio di Amministrazione di Alitalia - Compagnia Aerea Italiana S.p.A. - Membro del Consiglio di Amministrazione della Nuovo Trasporto Viaggiatori S.p.A.
Massimo Mattera Consigliere			Approvazione bilancio 31 dicembre 2012	- Consigliere e Membro del Comitato Esecutivo della Cassa di Risparmio di Civitavecchia - Membro del Consiglio di Amministrazione di Risanamento S.p.A..
Marcello Sala Consigliere			Approvazione bilancio 31 dicembre 2012	Vice Presidente Vicario del Consiglio di Gestione della Capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A. - Membro del Consiglio di Amministrazione di Banca ITB
Giuliano Asperti Consigliere			Approvazione bilancio 31 dicembre 2012	- Membro del Consiglio di Amministrazione di Intesa Previdenza S.p.A. - Membro del Consiglio di Amministrazione di Sorin S.p.A.
Lorenzo Caprio Consigliere			Approvazione bilancio 31 dicembre 2012	- Professore di Finanza Aziendale all'Università Cattolica del Sacro



			Cuore di Milano - Membro del Consiglio di Amministrazione di Erg Renew S.p.A. - Sindaco di Banca ITB S.p.A. - Sindaco del Gruppo Aviva Italia
Stefano Del Punta Consigliere	-	Approvazione bilancio 31 dicembre 2012	- Responsabile della Tesoreria della Capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A. - Membro del Consiglio di Amministrazione di MTS S.p.A.
Aureliano Benedetti Consigliere	-	Approvazione bilancio 31 dicembre 2012	Presidente della Cassa di Risparmio di Firenze S.p.A. - Membro del Consiglio di Gestione di Intesa Sanpaolo S.p.A. - Presidente di Centrovita Assicurazioni S.p.A.
Eugenio Rossetti Consigliere		Approvazione bilancio 31 dicembre 2012	- Chief Lending Officer di Intesa Sanpaolo S.p.A. - Membro del Consiglio di Amministrazione di Mediofactoring S.p.A.
Marco Morelli Consigliere	-	Approvazione bilancio 31 dicembre 2012	Direttore Generale e Vicario di Intesa Sanpaolo S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 9 aprile 2010.

Ai fini della carica rivestita presso Banca IMI S.p.A., i membri del Consiglio di Amministrazione sopra indicati sono tutti domiciliati presso gli uffici di Banca IMI stessa, in

Milano.

Alla data odierna non è stato nominato il Comitato Esecutivo.

### **Amministratore Delegato**

Il Dott. Gaetano Miccichè, nato a Palermo il 12 ottobre 1950, ricopre la carica di Amministratore Delegato dell'Emittente a far data dal 9 aprile 2010 e sino al termine di scadenza del mandato come indicato nella tabella innanzi riportata (approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012).

### **Direttore Generale**

Il Dott. Andrea Munari, nato a Treviso il 18 agosto 1962, ricopre la carica di Direttore Generale dell'Emittente a far data dal 1° ottobre 2007.

### **Collegio Sindacale**

Il Collegio Sindacale di Banca IMI S.p.A. è, ai sensi dello statuto dell'Emittente, composto da tre sindaci effettivi e da due sindaci supplenti. Il Collegio Sindacale di Banca IMI S.p.A. attualmente in carica, nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 9 aprile 2010, è composto da tre sindaci effettivi e da due sindaci supplenti.

La tabella che segue elenca nome, carica, termine di scadenza del mandato e principali attività svolte al di fuori dell'Emittente (ove significative riguardo all'Emittente) dei membri del Collegio Sindacale:

NOME, COGNOME E CARICA	TERMINE DI SCADENZA DEL MANDATO	PRINCIPALI ATTIVITÀ ESERCITATE AL DI FUORI DELL'EMITTENTE, OVE SIGNIFICATIVE RIGUARDO ALL'EMITTENTE
Gianluca Ponzellini Presidente	Approvazione bilancio 31 dicembre 2012	- Consigliere di sorveglianza della capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A. - Presidente del Collegio Sindacale di De' Longhi S.p.A. - Presidente del Collegio Sindacale di Finmar S.p.A. - Sindaco Effettivo di G.S. SpA - Sindaco effettivo di Telecom Italia S.p.A.

Stefania Mancino Sindaco effettivo	Approvazione bilancio 31 dicembre 2012	-
		- Sindaco Effettivo di IMI Investimenti S.p.A.
Riccardo Rota Sindaco effettivo	Approvazione bilancio 31 dicembre 2012	- Sindaco Effettivo di Martini & Rossi S.p.A. - Presidente del Collegio Sindacale di alcune Società del Gruppo Fiat
Paolo Giolla Sindaco supplente	Approvazione bilancio 31 dicembre 2012	-
Alessandro Cotto Sindaco supplente	Approvazione bilancio 31 dicembre 2012	-
<p>Ai fini dalla carica rivestita presso Banca IMI S.p.A. i membri del Collegio Sindacale sopra indicati sono domiciliati presso gli uffici di Banca IMI S.p.A., in Milano.</p>		

(g) Il paragrafo 5 della Sezione Seconda della Nota di Sintesi, intitolato **Revisori legali dei conti**:

L'assemblea degli azionisti dell'Emittente, tenutasi il 3 aprile 2007, in sede di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2006 - previo parere del Collegio Sindacale - aveva confermato l'incarico per la revisione contabile del proprio bilancio d'esercizio per il periodo 2007-2011 alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., con sede in Via G.D. Romagnosi 18/A, 00196 Roma, registrata al n. 70945 del Registro dei revisori Contabili e al n. 2 dell'Albo Speciale tenuto da Consob (la "**Società di Revisione**").

La Società di Revisione ha rilasciato le proprie relazioni in merito ai bilanci d'esercizio chiusi al 31 dicembre 2007 e al 31 dicembre 2008 senza sollevare osservazioni, rilievi, rifiuti di attestazione o richiami di informativa.

La Società di Revisione è società appartenente all'associazione professionale Assirevi-Associazione Nazionale Revisori Contabili.

è così modificato:

L'assemblea degli azionisti dell'Emittente, tenutasi il 3 aprile 2007, in sede di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2006 - previo parere del Collegio Sindacale - aveva confermato l'incarico per la revisione contabile del proprio bilancio d'impresa per gli esercizi relativi al periodo

2007-2011 alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., con sede in Via G.D. Romagnosi 18/A, 00196 Roma, registrata al n. 70945 del Registro dei revisori Contabili e al n. 2 dell'Albo Speciale tenuto da Consob (la "**Società di Revisione**").

L'assemblea degli azionisti dell'Emittente, tenutasi il 9 aprile 2010, in sede di approvazione del bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 - previo parere del Collegio Sindacale – ha altresì conferito l'incarico per la revisione contabile del proprio bilancio consolidato alla Società di Revisione.

La Società di Revisione ha rilasciato le proprie relazioni in merito ai bilanci d'impresa per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2009 ed al bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, senza sollevare osservazioni, rilievi, rifiuti di attestazione o richiami di informativa.

La Società di Revisione è società appartenente all'associazione professionale Assirevi-Associazione Nazionale Revisori Contabili.

(h) Il paragrafo 7 della Sezione Seconda della Nota di Sintesi, intitolato **Ratings dell'Emittente**:

A Banca IMI è stato assegnato dall'agenzia Moody's Investors Service, con relazione del 17 ottobre 2008, un rating a lungo termine (*long term bank deposit*) di Aa3<sup>1</sup>, un rating relativo alla propria solidità finanziaria (*financial strength*) di C-<sup>2</sup> ed un rating relativo alle proprie passività a breve termine di P-1<sup>3</sup>; dall'agenzia Standard & Poor's Rating Services, con relazione del 24 novembre 2008 un rating a lungo termine (*long term rating*) di AA-<sup>4</sup> ed un rating a breve termine (*short term rating*)

<sup>1</sup> Il rating a lungo termine assegnato da Moody's all'Emittente è "Aa3" ed indica obbligazioni di alta qualità. Differisce dalla categoria superiore "Aaa" in quanto indica obbligazioni che godono di margini meno ampi, o meno stabili o comunque nel lungo periodo sono esposte a pericoli maggiori. Il segno "3" serve a precisare la posizione all'interno della classe di rating (1 rappresenta la qualità migliore e 3 la peggiore). In particolare, il codice Aa rappresenta il secondo livello di giudizio, in una scala articolata su nove livelli di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: Aaa; Aa; A; Baa; Ba; B; Caa; Ca e C). Nell'ambito di ciascuna categoria compresa tra Aa e Caa è prevista la possibilità di esprimere anche valutazioni ulteriormente differenziate, nell'ambito di un livello di giudizio da 1 a 3; in particolare, il giudizio Aa3 indica la più bassa valutazione all'interno della categoria Aa. Ulteriori informazioni sulle scale dei ratings assegnati da Moody's sono reperibili sul sito internet [www.moodys.com](http://www.moodys.com).

<sup>2</sup> Il codice C rappresenta il terzo livello di giudizio in una scala articolata su cinque livelli di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: A; B; C; D ed E) ed è riferito alla solidità finanziaria della società (*financial strength*) una misurazione della sicurezza e solidità intrinseche della banca. Detti livelli sono stati concepiti per offrire una misurazione omogenea a livello mondiale della situazione finanziaria delle banche prima che vengano considerati i fattori di sostegno esterno o il rischio paese, che potrebbero rispettivamente ridurre o accrescere il rischio di inadempienza. Nell'ambito di ciascuno dei suddetti livelli è prevista la possibilità di esprimere anche valutazioni differenziate, in relazione a casi specifici, valutati come intermedi tra due livelli di giudizio: in particolare, il segno negativo (-) indica l'approssimarsi del giudizio, nel caso di specie, verso un livello inferiore. Ulteriori informazioni sulle scale dei ratings assegnati da Moody's sono reperibili sul sito internet [www.moodys.com](http://www.moodys.com).

<sup>3</sup> Il rating a breve termine assegnato da Moody's all'Emittente è "P-1" ed indica una capacità superiore di pagamento delle obbligazioni nel breve periodo. In particolare, il codice P-1 (Prime -1) rappresenta il massimo livello di giudizio, in una scala articolata su quattro livelli di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: P-1; P-2; P-3 e Not Prime). Ulteriori informazioni sulle scale dei ratings assegnati da Moody's sono reperibili sul sito internet [www.moodys.com](http://www.moodys.com).

<sup>4</sup> Il rating a lungo termine assegnato all'Emittente da Standard & Poor's è "AA-" ed indica una capacità molto alta di onorare il pagamento degli interessi e del capitale. Differisce solo marginalmente da quella delle emissioni della categoria superiore "AAA". Il segno "-" serve a precisare la posizione all'interno della classe di rating. In particolare, il codice AA rappresenta il secondo livello di giudizio, in una scala

di A-1+<sup>5</sup> e dall'agenzia Fitch Ratings, con relazione del 9 settembre 2008, un rating a lungo termine (*long term rating*) di AA-<sup>6</sup> ed un rating a breve termine (*short term rating*) di F1+<sup>7</sup>.

è così modificato:

Alla data del presente Supplemento sono stati assegnati a Banca IMI i seguenti rating: dall'agenzia Moody's Investors Service, con relazione del 24 giugno 2009, un rating a lungo termine (*long term bank deposit*) di Aa3<sup>8</sup>, un rating relativo alla propria solidità finanziaria (*financial strength*) di C-<sup>9</sup> ed un rating relativo alle proprie passività a breve termine di P-1<sup>10</sup>; dall'agenzia Standard & Poor's

articolata su dieci livelli di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: AAA; AA; A, BBB; BB; B; CCC; CC; C e D). I ratings compresi nelle categorie da AA a CCC possono essere modificati con l'aggiunta di un "+" o di un "-" per indicare il valore relativo all'interno della categoria. Il codice AA- indica la valutazione meno elevata all'interno della categoria AA. Ulteriori informazioni sulle scale dei ratings assegnati da Standard & Poor's sono reperibili sul sito internet [www.standardandpoors.com](http://www.standardandpoors.com).

<sup>5</sup> Il rating a breve termine assegnato all'Emittente da Standard & Poor's è "A-1+" ed indica una capacità elevata di corrispondere puntualmente gli interessi e di rimborsare il capitale alla scadenza fissata. Il segno "+" indica un livello di sicurezza particolarmente alto. In particolare, il codice A-1+ rappresenta il massimo livello di giudizio, in una scala articolata su nove livelli di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: A-1; A-2; A-3; B; B-1; B-2; B-3; C e D). L'aggiunta del segno "+" indica che la capacità dell'emittente di adempiere le proprie obbligazioni finanziarie è "estremamente forte". Ulteriori informazioni sulle scale dei ratings assegnati da Standard & Poor's sono reperibili sul sito internet [www.standardandpoors.com](http://www.standardandpoors.com).

<sup>6</sup> Il rating a lungo termine assegnato da Fitch Ratings all'Emittente è "AA-" ed indica una capacità molto forte (e difficilmente condizionabile da eventi oggi prevedibili) di far puntualmente fronte agli impegni finanziari assunti. In particolare, il codice AA rappresenta il secondo livello di giudizio, in una scala articolata su 12 livelli di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: AAA; AA; A, BBB; BB; B; CCC; CC; C; DDD; DD e D). I ratings compresi nelle categorie da AA a CCC possono essere modificati con l'aggiunta di un "+" o di un "-" per indicare il valore relativo all'interno della categoria. Il codice AA- indica la valutazione più bassa all'interno della categoria AA. Ulteriori informazioni sulle scale dei ratings assegnati da Fitch Ratings sono reperibili sul sito internet [www.fitchratings.com](http://www.fitchratings.com).

<sup>7</sup> Il rating a breve termine assegnato da Fitch Ratings all'Emittente è "F1+" ed indica un credito di altissima qualità ed una elevatissima capacità di assolvere puntualmente gli impegni finanziari assunti. In particolare, il codice F1+ rappresenta il massimo livello di giudizio, in una scala articolata su 7 livelli di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: F1+; F1; F2; F3; B; C e D). Ulteriori informazioni sulle scale dei ratings assegnati da Fitch Ratings sono reperibili sul sito internet [www.fitchratings.com](http://www.fitchratings.com).

<sup>8</sup> Il rating a lungo termine assegnato da Moody's all'Emittente è "Aa3" ed indica obbligazioni di alta qualità. Differisce dalla categoria superiore "Aaa" in quanto indica obbligazioni che godono di margini meno ampi, o meno stabili o comunque nel lungo periodo sono esposte a pericoli maggiori. Il segno "3" serve a precisare la posizione all'interno della classe di rating (1 rappresenta la qualità migliore e 3 la peggiore). In particolare, il codice Aa rappresenta il secondo livello di giudizio, in una scala articolata su nove livelli di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: Aaa; Aa; A; Baa; Ba; B; Caa; Ca e C). Nell'ambito di ciascuna categoria compresa tra Aa e Caa è prevista la possibilità di esprimere anche valutazioni ulteriormente differenziate, nell'ambito di un livello di giudizio da 1 a 3; in particolare, il giudizio Aa3 indica la più bassa valutazione all'interno della categoria Aa. Ulteriori informazioni sulle scale dei ratings assegnati da Moody's sono reperibili sul sito internet [www.moody.com](http://www.moody.com).

<sup>9</sup> Il codice C rappresenta il terzo livello di giudizio in una scala articolata su cinque livelli di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: A; B; C; D ed E) ed è riferito alla solidità finanziaria della società (*financial strength*) una misurazione della sicurezza e solidità intrinseche della banca. Detti livelli sono stati concepiti per offrire una misurazione omogenea a livello mondiale della situazione finanziaria delle banche prima che vengano considerati i fattori di sostegno esterno o il rischio paese, che potrebbero rispettivamente ridurre o accrescere il rischio di inadempimento. Nell'ambito di ciascuno dei suddetti livelli è prevista la possibilità di esprimere anche valutazioni differenziate, in relazione a casi specifici, valutati come intermedi tra due livelli di giudizio: in particolare, il segno negativo (-) indica l'approssimarsi del giudizio, nel caso di specie, verso un livello inferiore. Ulteriori informazioni sulle scale dei ratings assegnati da Moody's sono reperibili sul sito internet [www.moody.com](http://www.moody.com).

<sup>10</sup> Il rating a breve termine assegnato da Moody's all'Emittente è "P-1" ed indica una capacità superiore di pagamento delle obbligazioni nel breve periodo. In particolare, il codice P-1 (Prime -1) rappresenta il massimo livello di giudizio, in una scala articolata su quattro livelli di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: P-1; P-2; P-3 e Not Prime). Ulteriori informazioni sulle scale dei ratings assegnati da Moody's sono reperibili sul sito internet [www.moody.com](http://www.moody.com).

<sup>11</sup> Il rating a lungo termine assegnato all'Emittente da Standard & Poor's è "A+" ed indica una forte capacità di onorare il pagamento degli interessi e del capitale, ma una certa sensibilità agli effetti sfavorevoli di cambiamento di circostanze o al mutamento delle condizioni

Rating Services, con relazione del 23 aprile 2010 un rating a lungo termine (*long term rating*) di A+<sup>11</sup> ed un rating a breve termine (*short term rating*) di A-1<sup>12</sup> e dall'agenzia Fitch Ratings, con relazione del 9 settembre 2008, un rating a lungo termine (*long term rating*) di AA-<sup>13</sup> ed un rating a breve termine (*short term rating*) di F1+.<sup>14</sup>

(i) Il paragrafo 9 della Sezione Seconda della Nota di Sintesi, intitolato **Dati Finanziari e patrimoniali selezionati**:

**Dati finanziari e patrimoniali selezionati relativi all'Emittente, al 31 dicembre 2008 e 31 dicembre 2007**

Si riportano di seguito nelle sottostanti tabelle alcuni indicatori patrimoniali significativi relativi all'Emittente al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2007.

---

economiche, il codice A rappresenta il terzo livello di giudizio, in una scala articolata su dieci livelli di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: AAA; AA; A, BBB; BB; B; CCC; CC; C e D). I ratings compresi nelle categorie da AA a CCC possono essere modificati con l'aggiunta di un "+" o di un "-" per indicare il valore relativo all'interno della categoria. Il codice A+ indica la valutazione più elevata all'interno della categoria A. Ulteriori informazioni sulle scale dei ratings assegnati da Standard & Poor's sono reperibili sul sito internet [www.standardandpoors.com](http://www.standardandpoors.com).

<sup>12</sup> Il rating a breve termine assegnato all'Emittente da Standard & Poor's è "A-1" ed indica una capacità elevata di corrispondere puntualmente gli interessi e di rimborsare il capitale alla scadenza fissata. Ulteriori informazioni sulle scale dei ratings assegnati da Standard & Poor's sono reperibili sul sito internet [www.standardandpoors.com](http://www.standardandpoors.com).

<sup>13</sup> Il rating a lungo termine assegnato da Fitch Ratings all'Emittente è "AA-" ed indica una capacità molto forte (e difficilmente condizionabile da eventi oggi prevedibili) di far puntualmente fronte agli impegni finanziari assunti. In particolare, il codice AA rappresenta il secondo livello di giudizio, in una scala articolata su 12 livelli di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: AAA; AA; A, BBB; BB; B; CCC; CC; C; DDD; DD e D). I ratings compresi nelle categorie da AA a CCC possono essere modificati con l'aggiunta di un "+" o di un "-" per indicare il valore relativo all'interno della categoria. Il codice AA- indica la valutazione più bassa all'interno della categoria AA. Ulteriori informazioni sulle scale dei ratings assegnati da Fitch Ratings sono reperibili sul sito internet [www.fitchratings.com](http://www.fitchratings.com).

<sup>14</sup> Il rating a breve termine assegnato da Fitch Ratings all'Emittente è "F1+" ed indica un credito di altissima qualità ed una elevatissima capacità di assolvere puntualmente gli impegni finanziari assunti. In particolare, il codice F1+ rappresenta il massimo livello di giudizio, in una scala articolata su 7 livelli di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: F1+; F1; F2; F3; B; C e D). Ulteriori informazioni sulle scale dei ratings assegnati da Fitch Ratings sono reperibili sul sito internet [www.fitchratings.com](http://www.fitchratings.com).

	31.12.2008	31.12.2007
Tier 1 capital ratio	11,0%	5,3%
Core Tier 1	11,0%	5,3%
Total capital ratio <sup>15</sup>	12,1% <sup>16</sup>	7,7%
Rapporto sofferenze lorde/impieghi lordi	0,00%	0,00%
Rapporto sofferenze nette/impieghi netti	0,00% <sup>17</sup>	0,00%
Rapporto partite anomale lorde/impieghi lordi	0,00% <sup>18</sup>	0,00%
Patrimonio di vigilanza (milioni)	Euro 1.699,3	Euro 2.008,8

Per quanto concerne il valore del Tier 1 capital ratio, la progressione registrata nell'eccedenza patrimoniale da fine 2007 è da ascrivere, nella sua quasi totalità, all'estensione del modello interno per rischi di mercato della ex Banca Caboto al perimetro di negoziazione della ex Banca d'Intermediazione Mobiliare IMI.

Per quanto concerne l'ammontare del patrimonio di vigilanza, la sua sensibile riduzione, nel corso del 2008, deriva dal rimborso di 530 milioni di subordinati Tier 3 nel corso dell'anno, cui si è accompagnato l'incremento del patrimonio per effetto dell'utile d'esercizio.

Si riportano inoltre di seguito nella sottostante tabella alcuni dati finanziari e patrimoniali selezionati tratti dal bilancio sottoposto a revisione per l'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2008, confrontati con alcuni dati finanziari e patrimoniali selezionati tratti dal bilancio sottoposto a revisione per l'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2007.

<sup>15</sup> Il Total Capital Ratio è il rapporto fra il patrimonio di vigilanza ed il totale delle attività e delle operazioni fuori bilancio pesate per il grado di rischio, misurate secondo la normativa della Banca dei Regolamenti Internazionali (BRI).

<sup>16</sup> Si veda nota 2.

<sup>17</sup> La percentuale nulla dipende dal fatto che l'Emittente non effettua prestiti alla clientela.

<sup>18</sup> Si veda nota precedente.

<sup>19</sup> La Raccolta netta include le seguenti voci dello Stato patrimoniale: Titoli in circolazione, Passività finanziarie valutate al *fair value*, Debiti verso clientela e Debiti verso banche al netto di Crediti verso banche.

<sup>20</sup> Gli Impieghi netti includono le seguenti voci dello Stato patrimoniale: Crediti Verso clientela e Attività finanziarie detenute per la negoziazione al netto delle Passività finanziarie di negoziazione.

	(Importi in Euro/milioni)	(Importi in Euro/milioni)
	31.12.2008	31.12.2007
Margine di interesse	174,5	(84,3)
Margine di intermediazione	726,9	615,3
Risultato netto della gestione finanziaria	690,0	613,4
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	452,4	298,7
Utile della operatività corrente al netto delle imposte	293,4	210,7
Totale attivo	81.697,4	56.234,2
Raccolta netta <sup>19</sup>	11.673,2	13.774
Impieghi netti <sup>20</sup>	12.948,5	14.714,2
Patrimonio netto	1.788,1	1.497,5
Capitale sociale	662,5	662,5

In data 13 maggio 2009, Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato i risultati al 31 marzo 2009 che riportano un utile netto pari a 118,2 milioni di Euro, un risultato della gestione operativa pari a 176,7 milioni di Euro, un margine di intermediazione pari a 240 milioni e costi operativi pari a 63,3 milioni.

Per maggiori dettagli in merito alle informazioni finanziarie e patrimoniali dell'Emittente si rinvia a quanto indicato al capitolo 11 del presente Documento di Registrazione. Inoltre tali dati non sono indicativi del futuro andamento dell'Emittente. Non vi è alcuna garanzia che eventuali futuri andamenti negativi dell'Emittente non abbiano alcuna incidenza negativa sul regolare svolgimento dei servizi d'investimento prestati dall'Emittente o sulla capacità dell'Emittente di adempiere ai propri obblighi di pagamento alle scadenze contrattualmente convenute.



è così sostituito:

**Dati finanziari e patrimoniali selezionati relativi all'Emittente (su base non consolidata), al 31 dicembre 2009 e 31 dicembre 2008**

Si riportano di seguito nella sottostante tabella alcuni indicatori di solvibilità e di qualità del credito significativi relativi all'Emittente (su base non consolidata) al 31 marzo 2010, al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2008.

	31.3.2010	31.12.2009	31.12.2008
Tier 1 capital ratio	9,6%	10,2%	11,0%
Core Tier 1	9,6%	10,2%	11,0%
Total capital ratio	9,6%	10,3%	12,1%
Rapporto sofferenze lorde/impieghi lordi	n/d	0,1%	0,00%
Rapporto sofferenze nette/impieghi netti	n/d	0,1%	0,00%
Rapporto partite anomale lorde/impieghi lordi	n/d	0,1%	0,00%
Patrimonio di vigilanza (milioni)	Euro 2.254,2	Euro 2.258,6	Euro 1.699,3

Si riportano inoltre di seguito nelle sottostanti tabelle alcuni dati economici e patrimoniali selezionati tratti dal bilancio d'impresa sottoposto a revisione per l'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2009, confrontati con alcuni dati economici e patrimoniali selezionati tratti dal bilancio d'impresa sottoposto a revisione per l'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2008.

## Dati Economici

	(Importi in Euro/milioni)	(Importi in Euro/milioni)	Variazione percentuale
	31.12.2009	31.12.2008	
Margine di interesse	445,6	174,5	155,3%
Margine di intermediazione	1.037,9	726,9	42,8%
Risultato netto della gestione finanziaria	1.033,1	690,0	49,7%
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	767,6	452,4	69,7%
Utile della operatività corrente al netto delle imposte	508,6	293,4	73,4%

Si riportano di seguito nella sottostante tabella i medesimi dati economici selezionati relativi all'Emittente (su base non consolidata) con riferimento ai periodi trimestrali chiusi al 31 marzo 2010 e al 31 marzo 2009.

	(Importi in Euro/milioni)	(Importi in Euro/milioni)	
	31.3.2010	31.3.2009	Variazione percentuale
Margine di interesse	102,0	131,3	-22,3%
Margine di intermediazione	349,1	240,0	45,5%
Risultato netto della gestione finanziaria	347,0	240,0	44,6%
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	274,8	176,2	56,0%
Utile della operatività corrente al netto delle imposte	211,5	118,2	79,0%

**Dati patrimoniali**

	(Importi in Euro/milioni) 31.3.2010	(Importi in Euro/milioni) 31.12.2009	(Importi in Euro/milioni) 31.12.2008	Variazione percentuale dei dati dell'esercizio chiuso al 31.12.2009 rispetto a quelli dell'esercizio chiuso al 31.12.2008
Impieghi netti	22.800,5	19.287,0	12.948,5	48,9%
Raccolta netta	24.595,6	20.491,7	11.673,2	75,5%
Totale attivo	133.340,2	117.324,6	81.697,4	43,6%
Patrimonio netto	3.140,4	2.939,8	1.788,1	64,4%
Capitale sociale	962,5	962,5	662,5	45,3%

**Dati finanziari e patrimoniali selezionati relativi all'Emittente su base consolidata, al 31 dicembre 2009 e 31 dicembre 2008**

Si riportano di seguito nella sottostante tabella alcuni indicatori di solvibilità e di qualità del credito significativi relativi all'Emittente su base consolidata al 31 dicembre 2009 confrontati con alcuni indicatori di solvibilità e di qualità pro forma relativi all'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008. Si precisa che tali dati sono sostanzialmente analoghi a quelli corrispondenti tratti dal bilancio di impresa dell'Emittente.

	31.12.2009	31.12.2008 (pro forma)
Tier 1 capital ratio	n/a	n/a
Core Tier 1	n/a	n/a
Total capital ratio	n/a	n/a
Rapporto sofferenze lorde/impieghi lordi	0,1%	0,1%
Rapporto sofferenze nette/impieghi netti	0,1%	0,1%
Rapporto partite anomale lorde/impieghi lordi	0,1%	0,1%
Patrimonio di vigilanza (milioni)	n/a	n/a

Si riportano inoltre di seguito nella sottostanti tabelle alcuni dati economici e patrimoniali selezionati tratti dal bilancio consolidato sottoposto a revisione per l'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2009 confrontati con alcuni dati finanziari e patrimoniali selezionati pro forma relativi all'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008. Si precisa che tali dati sono sostanzialmente analoghi a quelli corrispondenti tratti dal bilancio di impresa dell'Emittente.

**Dati economici**

	(Importi in Euro/milioni)	(Importi in Euro/milioni)	Variazione percentuale
	31.12.2009	31.12.2008 (pro forma)	
Margine di interesse	464,1	201,9	129,9%
Margine di intermediazione	1.059,3	759,5	39,5%
Risultato netto della gestione finanziaria	1.055,3	717,6	47,1%
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	781,6	472,7	65,3%
Utile della operatività corrente al netto delle imposte	517,3	308,1	67,9%

## Dati patrimoniali

	(Importi in Euro/milioni) 31.12.2009	(Importi in Euro/milioni) 31.12.2008 (pro forma)	Variazione percentuale
Impieghi netti	19.502,00	13.084,0	49,1%
Raccolta netta	20.574,5	11.069,9	85,9%
Totale attivo	117.754,4	82.467,9	42,8%
Patrimonio netto del Gruppo	3.052,4	1.894,2	61,1%
Capitale sociale	962,5	662,5	45,3%

Per maggiori dettagli in merito alle informazioni finanziarie e patrimoniali dell'Emittente si rinvia a quanto indicato al capitolo 11 del presente Documento di Registrazione. Inoltre tali dati non sono indicativi del futuro andamento dell'Emittente. Non vi è alcuna garanzia che eventuali futuri andamenti negativi dell'Emittente non abbiano alcuna incidenza negativa sul regolare svolgimento dei servizi d'investimento prestati dall'Emittente o sulla capacità dell'Emittente di adempiere ai propri obblighi di pagamento alle scadenze contrattualmente convenute.

(l) il paragrafo 10 della Sezione Seconda della Nota di Sintesi intitolato **Ulteriori informazioni relative all'Emittente:**

Per mera finalità di completezza dell'informativa sull'Emittente già contenuta nel Documento di Registrazione, si rappresenta che, in data 26 agosto 2009, il Consiglio di Amministrazione di Banca IMI ha approvato la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009. Detta relazione finanziaria semestrale è assoggettata a revisione limitata da parte della società di revisione ed è stata depositata presso la Consob e presso Borsa Italiana S.p.A..Essa è altresì a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Piazzetta Giordano Dell'Amore n° 3, 20121 Milano, nonché disponibile in formato elettronico sul sito internet dell'Emittente [www.bancaimi.com](http://www.bancaimi.com) e incorporata mediante riferimento nella Nota Informativa.

Si riportano nelle sottostanti tabelle alcuni indicatori patrimoniali significativi relativi all'Emittente al 30 giugno 2009 e al 31 dicembre 2008.

	30.06.2009	31.12.2008
Tier 1 capital ratio	14,1%	11,0%
Core Tier 1	14,1%	11,0%
Total capital ratio	15,7%	12,1%
Rapporto sofferenze lorde/impieghi lordi	0,00%	0,00%
Rapporto sofferenze nette/impieghi netti	0,00%	0,00%
Rapporto partite anomale lorde/impieghi lordi	0,00%	0,00%
Patrimonio di vigilanza (milioni)	Euro 1.920,2	Euro 1.699,3

Si riportano inoltre nella sottostante tabella alcuni dati finanziari e patrimoniali selezionati tratti dalla relazione finanziaria semestrale relativa all'Emittente al 30 giugno 2009, confrontati con alcuni dati finanziari e patrimoniali selezionati relativi al 30 giugno 2008.

	(Importi in Euro/milioni) Dati al 30.06.2009	(Importi in Euro/milioni) Dati al 30.06.2008
Margine di interesse	238,2	31,4
Margine di intermediazione	572,6	328,71
Risultato netto della gestione finanziaria	569,3	328,7
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	444,7	204,5
Utile della operatività corrente al netto delle imposte	292,7	139,7
Totale attivo	106.646	62.292,0
Raccolta netta	18.591,9	15.099,4
Impieghi netti	20.120,3	16.216,5
Patrimonio netto	1.986	1.638,0
Capitale sociale	962,5	962,5



è soppresso.

(m) il seguente testo della sezione IV del Prospetto di Base, intitolata FATTORI DI RISCHIO

**FATTORI DI RISCHIO LEGATI ALL'EMITTENTE E AL TIPO DI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE**

Per quanto attiene ai fattori di rischio relativi all'Emittente si rinvia al Documento di Registrazione dell'Emittente, depositato presso la Consob in data 2 luglio 2009 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 9059273 del 25 giugno 2009.

Per quanto riguarda i fattori di rischio relativi al tipo di strumenti finanziari oggetto dell'emissione, si rinvia al capitolo 2 "*Fattori di Rischio*" a pagina 33 e seguenti della successiva Sezione VI "Nota Informativa".

è così sostituito:

**FATTORI DI RISCHIO LEGATI ALL'EMITTENTE E AL TIPO DI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE**

Per quanto attiene ai fattori di rischio relativi all'Emittente si rinvia al Documento di Registrazione dell'Emittente, depositato presso la Consob in data 5 luglio 2010, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10052623 del 9 giugno 2010.

Per quanto riguarda i fattori di rischio relativi al tipo di strumenti finanziari oggetto dell'emissione, si rinvia al capitolo 2 "*Fattori di Rischio*" a pagina 33 e seguenti della successiva Sezione VI "Nota Informativa".

(n) la sezione V del Prospetto di Base, intitolata DOCUMENTI INCLUSI MEDIANTE RIFERIMENTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 28 DEL REGOLAMENTO CE N. 809/2004

- (1) fascicolo del bilancio dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 assoggettato a revisione contabile completa e relativi allegati previsti dalla legge;
- (2) fascicolo del bilancio d'impresa dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 assoggettato a revisione contabile completa e relativi allegati previsti dalla legge.

è così sostituita:

- (1) fascicolo del bilancio d'impresa dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 assoggettato a revisione contabile completa e relativi allegati previsti dalla legge;
- (2) fascicolo del bilancio d'impresa dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 assoggettato a revisione contabile completa e relativi allegati previsti dalla legge.
- (3) fascicolo del bilancio consolidato dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 assoggettato a revisione contabile completa e relativi allegati previsti dalla legge;
- (4) relazione trimestrale dell'Emittente per il trimestre chiuso al 31 marzo 2010.

(o) il paragrafo 7.6 della Nota Informativa:

#### **7.6 Ulteriori informazioni relative all'Emittente**

Per mera finalità di completezza dell'informativa sull'Emittente già contenuta nel Documento di Registrazione depositato presso la Consob in data 2 luglio 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9059273 del 25 giugno 2009, si rappresenta che, in data 26 agosto 2009, il Consiglio di Amministrazione di Banca IMI ha approvato la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009. Detta relazione finanziaria semestrale è assoggettata a revisione limitata da parte della società di revisione ed è stata depositata presso la Consob e presso Borsa Italiana S.p.A.. Essa è altresì a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Piazzetta Giordano Dell'Amore n° 3, 20121 Milano, nonché disponibile in formato elettronico sul sito internet dell'Emittente [www.bancaimi.com](http://www.bancaimi.com) e incorporata mediante riferimento nella presente Nota Informativa.

Si riportano nelle sottostanti tabelle alcuni indicatori patrimoniali significativi relativi all'Emittente al 30 giugno 2009 e al 31 dicembre 2008.

	30.06.2009	31.12.2008
Tier 1 capital ratio	14,1%	11,0%
Core Tier 1	14,1%	11,0%
Total capital ratio	15,7%	12,1%
Rapporto sofferenze lorde/impieghi lordi	0,00%	0,00%
Rapporto sofferenze nette/impieghi netti	0,00%	0,00%
Rapporto partite anomale lorde/impieghi lordi	0,00%	0,00%

Patrimonio di vigilanza  
(milioni)

Euro 1.920,2

Euro 1.699,3

Si riportano inoltre nella sottostante tabella alcuni dati finanziari e patrimoniali selezionati tratti dalla relazione finanziaria semestrale relativa all'Emittente al 30 giugno 2009, confrontati con alcuni dati finanziari e patrimoniali selezionati relativi al 30 giugno 2008.

	(Importi in Euro/milioni) Dati al 30.06.2009	(Importi in Euro/milioni) Dati al 30.06.2008
Margine di interesse	238,2	31,4
Margine di intermediazione	572,6	328,71
Risultato netto della gestione finanziaria	569,3	328,7
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	444,7	204,5
Utile della operatività corrente al netto delle imposte	292,7	139,7
Totale attivo	106.646	62.292,0
Raccolta netta	18.591,9	15.099,4
Impieghi netti	20.120,3	16.216,5
Patrimonio netto	1.986	1.638,0
Capitale sociale	962,5	962,5

è soppresso.

(p) il seguente testo del frontespizio del modello delle Condizioni Definitive:

Il presente documento integra il, e deve essere letto congiuntamente al, Prospetto di Base - depositato presso la CONSOB in data 25 febbraio 2010 a seguito dell'approvazione n. 1001472 del 23 febbraio 2010 – [come modificato dal Supplemento al Prospetto di Base, depositato presso la Consob in data [ ] ] e successivi aggiornamenti che saranno predisposti in ottemperanza alle disposizioni vigenti.

è così sostituito:

Il presente documento integra il, e deve essere letto congiuntamente al, Prospetto di Base - depositato presso la CONSOB in data 25 febbraio 2010 a seguito dell'approvazione n. 1001472 del 23 febbraio 2010 - come modificato dal Supplemento al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 5 luglio 2010, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10052623 del 9 giugno 2010, e che incorpora mediante riferimento il Documento di Registrazione dell'Emittente così come depositato presso la Consob in data 5 luglio 2010, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10052623 del 9 giugno 2010.